



**PIANO URBANISTICO ATTUATIVO**

(ex art. 27 L.R.C.16/2004 e ss.mm.ii., ex art. 33 delle Nta della variante al PRG di Napoli)

**INSEDIAMENTO COMMERCIALE E ATTREZZATURE PUBBLICHE  
 IN VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE**

**Con integrazioni e modifiche richieste nei pareri in  
 sede di conferenza dei servizi**



ELABORATO:

SCHEDE BOTANICHE

**All. 3**  
**Rel. Agr**

DATA: Gennaio 2019

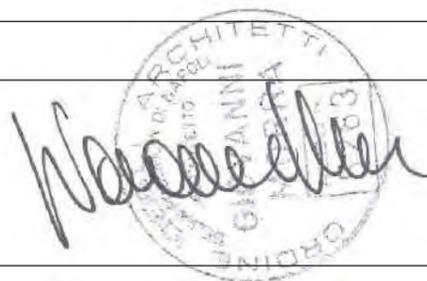
AGGIORNAMENTI: Dicembre 2023

PROPRIETA':

MANDES s.r.l.  
 Via Domenico Morelli 15, 80121 Napoli  
 P.IVA 00273120634

PROGETTO:

FALANGA E MORRA ARCHITETTI  
 Coordinamento: Arch. Giovanni Morra



# SCHEDE BOTANICHE



Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata  
(ex art. 26 L.R.C.16/2004 e ss.mm.ii., ex art. 33 delle Nta della variante al PRG di Napoli)  
Insediamento commerciale e attrezzature pubbliche in via delle Repubbliche Marinare

## SCHEDE BOTANICHE DEL PROGETTO DEL VERDE



“MANDES” s.r.l.

Il Tecnico:  
Dott. agr. Rosa Verde



## SCHEDE BOTANICHE

### *Acer campestre*

**Nome comune:** Acero campestre o Loppio

**Tipo:** Albero deciduo

**Famiglia:** *Sapindaceae*

**Origine:** Europa, Caucaso

**Altezza:** 10-20 metri

**Larghezza:** 5 - 10 metri

**Epoca fioritura:** Aprile – Maggio

**Colore fioritura:** Verde-giallognolo

**Esposizione:** Pieno sole

**Esigenze idriche:** Basse

**Manutenzione:** Bassa

**Fiore:** Insignificante

**Foglia:** giallo-oro in autunno

**Tollera:** siccità, inquinanti urbani

**Descrizione:** Albero deciduo di piccole o medie dimensioni, con tronco spesso sinuoso e chioma abbastanza densa che diviene rotondeggiante; di crescita non molto sostenuta in gioventù, diventa presto lenta, è poco longevo. Specie eliofila ma moderatamente xerofila e termofila, preferisce suoli abbastanza ricchi, anche di matrice argilloso-limosi.

**Foglie:** Le foglie sono opposte, normalmente piccole di 4-7 cm, nei polloni possono arrivare a 12 cm, normalmente hanno 5 lobi ottusi a volte solo 3 lobi, il lobo mediano e anche i laterali, possono essere a loro volta essere leggermente lobati. Le foglie sono di colore verde scuro sulla pagina superiore, più chiare o anche leggermente glaucescenti e pubescenti inferiormente. In autunno, con notti fredde, le foglie assumono una decorativa colorazione giallo oro, anche con sfumature rossastre.

**Fiori:** sono riuniti in corimbi terminali molto spesso poligami e compaiono contemporaneamente alle foglie in aprile-maggio; hanno 8 stami in posizione centrale al disco, i sepali sono leggermente più corti dei petali e tutti e due sono verde-giallastri, il peduncolo e il calice sono pubescenti.

**Frutti:** samare alate che maturano in autunno.



## SCHEDE BOTANICHE

### *Arbutus unedo*

**Nome comune:** Corbezzolo

**Tipo:** Arbusto o Albero sempreverde

**Famiglia:** *Ericaceae*

**Origine:** Bacino Mediterraneo

**Altezza:** fino a 8 metri

**Larghezza:** 1 - 5 metri

**Epoca fioritura:** ottobre-marzo

**Colore fioritura:** Bianco

**Esposizione:** Pieno sole, mezz'ombra

**Esigenze idriche:** Basse

**Manutenzione:** Bassa

**Uso suggerito:** siepe o alberi isolati

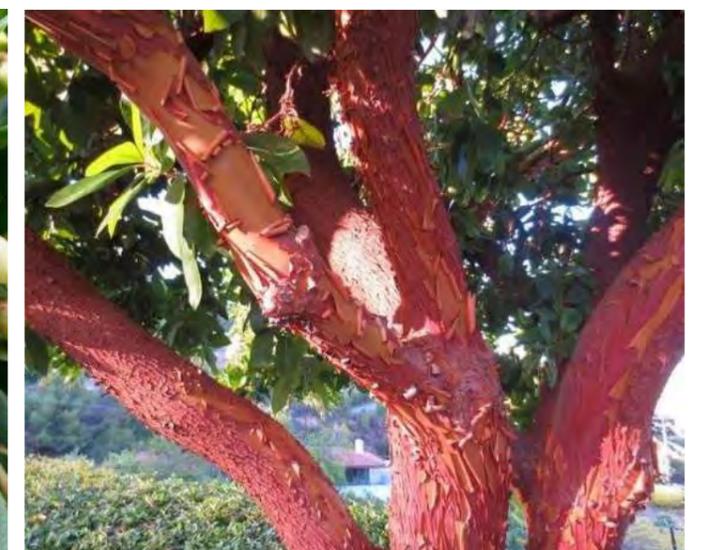
**Tollera:** salinità e inquinamento atmosferico

**Descrizione:** Il corbezzolo è una pianta dalle dimensioni variabili, da piccolo arbusto ad albero, con chioma densa, tondeggiante, irregolare, di colore verde carico, con il tronco corto, eretto, sinuoso e densamente ramificato e può raggiungere un'altezza che varia da 1 a 8 metri. ama il pieno sole, il clima temperato e le stazioni riparate dai venti freddi.

**Foglie:** Le foglie sono di colore verde scuro lucente, decorative, con varietà variegata di bianco, crema o giallo, e frutti che offrono un decorativo contrasto con il colore delle foglie, che sono alterne o sparse, ovali o ellittiche, coriacee, a margine spinoso nei rami più bassi delle giovani piante, intero nelle piante adulte.

**Fiori:** ermafroditi, sono presenti da ottobre a marzo nella parte terminale dei rami e sono riuniti in piccoli racemi penduli di colore bianco crema o rosato.

**Frutti:** bacche rotonde, del diametro di circa 2 cm., carnose, con la superficie granulosa – turbercolata, di colore rosso – arancio, che contengono nel loro interno numerosi piccoli semi, e che a maturità, quando diventano di colore rosso scuro, hanno un sapore dolciastro.



## SCHEDE BOTANICHE

### *Ceratonia siliqua*

**Nome comune:** carrubo

**Tipo:** Albero sempreverde

**Famiglia:** *Fabaceae*

**Origine:** Bacino Mediterraneo e coste atlantiche

**Altezza:** fino a 8 metri

**Larghezza:** 1 - 15 metri

**Epoca fioritura:** agosto-settembre

**Colore fioritura:** insignificante

**Esposizione:** Pieno sole

**Esigenze idriche:** Basse

**Manutenzione:** Bassa

**Uso suggerito:** ornamentale, alimentare

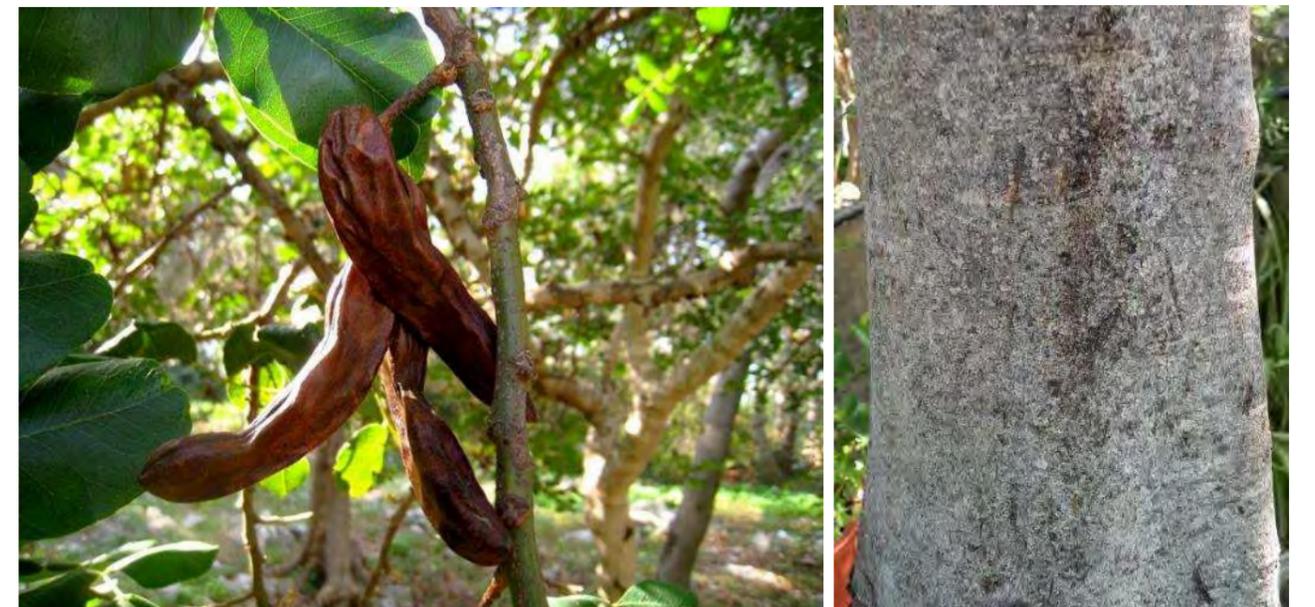
**Tollera:** salinità e inquinamento atmosferico

**Descrizione:** Albero robusto, sempreverde; robusto apparato radicale; tronco tozzo e irregolare con rami alterni, sparsi e corona ampia, densa e globosa; corteccia dapprima liscia e grigiasta, quindi bruno rossiccia, fessurata. Specie lucivaga e termofila, benché poco legata alla natura del substrato, predilige terreni calcarei litoranei e stazioni asciutte; macchie, garighe, specialmente vicino alle coste; vegeta innalzandosi sino a 600 m s.l.m. Fino agli anni sessanta l'Italia era uno maggiori centri di coltivazione di Carrubo, negli anni successivi la produzione ha subito un inesorabile declino; gli alberi sono stati sostituiti con colture più redditizie e i piccoli allevamenti familiari nei quali si utilizzavano i frutti per l'alimentazione del bestiame sono scomparsi, decretandone il declino. Avendo anche una elevata valenza estetica, legata ad una elevata resistenza alla siccità e all'inquinamento atmosferico dei centri urbani, il Carrubo viene impiegato in progetti per la realizzazione di aree verdi.

**Foglie:** Le foglie sono persistenti, coriacee, alterne, con rachide rossastro, hanno alla base piccole stipole caduche, paripennate con 3÷5 paia di segmenti picciolati, ovato-rotondi, con base arrotondata e apice retuso, margine intero o smarginato all'apice, di colore verde scuro, lucidi e glabri di sopra, glaucescenti e bruno-rossastri di sotto.

**Fiori:** sono piccolissimi, unisessuali, dioici o poligami, tendono a ripartirsi su piante separate in base al sesso; talora compaiono prima della fogliazione sul tronco e sui rami più vecchi.

**Frutti:** sono grossi legumi, sino a 15÷20 cm, coriacei e penduli, appiattiti, a suture ingrossate, indeiscenti, dapprima di colore verde chiaro, poi di colore bruno violaceo, nerastri a maturità con epicarpo crostoso e mesocarpo carnoso e zuccherino; contengono 10÷15 semi lenticolari, bruno-lucenti.



## SCHEDE BOTANICHE

### *Cercis siliquastrum*

**Nome comune:** albero di giuda

**Tipo:** Albero deciduo

**Famiglia:** *Fabaceae*

**Origine:** Bacino del Mediterraneo

**Altezza:** 4 - 10 metri

**Larghezza:** 4 – 5 metri

**Epoca fioritura:** Aprile - Maggio

**Colore fioritura:** rosa intenso

**Esposizione:** Pieno sole

**Esigenze idriche:** Basse

**Manutenzione:** Bassa

**Uso suggerito:** Viale Alberato

**Fiore:** Appariscente

**Tollera:** inquinamento urbano

**Descrizione:** Albero caducifoglie, alto fino a 10 m, con fusto per lo più irregolare e contorto; corteccia bruno-rossastra scura, da giovane liscia, poi con fini screpolature; rami irregolari grigi-rossastri (specialmente i più giovani); gemme piccole, allungate con molte squame; apparato radicale ramificato e profondo.

**Foglie:** alterne cuoriformi-orbicolari o reniformi (diam. 5-10 cm), semplici, glabre ed intere, glauche di sotto, verdi più scure superiormente, con picciolo di 2-6 cm; nervature palmate che non raggiungono il bordo fogliare.

**Fiori:** ermafroditi che compaiono appena prima della fogliazione, pedunculati, raccolti in fascetti densi inseriti direttamente sul fusto e sui rami vecchi (caulifloria); calice a coppa asimmetrica, a 5 denti corti ed ottusi; corolla zigomorfa a struttura papilionacea, color rosa- porporino o violacea (raramente bianca in piante coltivate), con vessillo più piccolo delle ali; 10 stami liberi.

**Frutti:** legumi glabri, lineari, compressi, bruno-rossastri, lunghi fino a 10 cm, contenenti 10-14 semi ovali, duri, bruno-nerastri.



## SCHEDE BOTANICHE

### *Citrus limon*

**Nome comune:** Limone

**Tipo:** Albero sempreverde

**Famiglia:** *Rutaceae*

**Origine:** India

**Altezza:** fino a 6 metri

**Larghezza:** fino a 4 metri

**Epoca fioritura:** rifiorente

**Colore fioritura:** bianco violaceo

**Esposizione:** Pieno sole, mezz'ombra

**Esigenze idriche:** elevate

**Manutenzione:** alta

**Uso suggerito:** albero da frutto

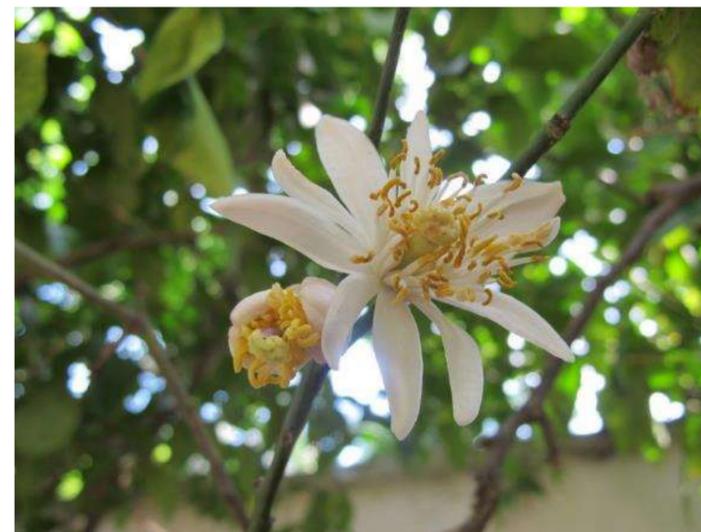
**Tollera:**

**Descrizione:** la pianta di limone ha un portamento aperto. I rami sono spinosi; quelli che producono frutti sono procombenti, cioè piegati verso il terreno. La pianta di limone non tollera le basse temperature.

**Foglie:** Le foglie sono disposte sui rami in maniera alterna. Hanno forma ellittica e sono di colore verde scuro nella pagina superiore e più chiare nella parte inferiore.

**Fiori:** si presentano solitari o in coppie. Sono disposti all'ascella delle foglie e sono di colore bianco con sfumature viola nella parte inferiore. Caratteristica saliente della pianta di limone è l'attitudine alla rifioritura, ossia, con condizioni climatiche favorevoli, la fioritura si ripete in diversi periodi dell'anno. Il periodo principale sono comunque la primavera, da cui nascono i limoni invernali, e l'inizio dell'autunno, da cui nascono i limoni verdelli, che arrivano a maturazione nell'estate successiva.

**Frutti:** Esperidio giallo, fusiforme o ovoide di 4-5 x 5-7 cm, con breve appendice conica apicale e sarcocarpo costituito da circa 10 spicchi rivestiti da una membrana e formati da cellule vescicolose, giallastre, che circondano i semi ovoidi, piccoli, lisci, con apice acuto.



## SCHEDE BOTANICHE

### *Citrus sinensis*

**Nome comune:** Arancio dolce

**Tipo:** Albero sempreverde

**Famiglia:** *Rutaceae*

**Origine:** Asia

**Altezza:** fino a 8 metri

**Larghezza:** fino a 5 metri

**Epoca fioritura:** aprile

**Colore fioritura:** bianco

**Esposizione:** Pieno sole, mezz'ombra

**Esigenze idriche:** medie

**Manutenzione:** media

**Uso suggerito:** albero da frutto

**Tollera:**

**Descrizione:** albero da frutto dalla chioma compatta che può raggiungere i 12 metri di altezza, con chioma densa, tondeggiante, sempreverde. Predilige temperature miti, non sopporta il freddo troppo intenso e le gelate tardive. Si tratta di piante mediamente longeve. Di solito vivono circa 40 anni. Possono però, in condizioni ottimali, superare il secolo di vita.

**Foglie:** verde scuro ovato o ovato-ellittiche.

**Fiori:** I fiori si presentano in primavera e sono bianchi, ascellari e profumatissimi.

**Frutti:** Esperidio globoso del Ø di 7-8 cm, di colore arancione, rugoso e ghiandoloso. Sarcocarpo con 8-10 segmenti succosi che contengono i semi.



## SCHEDE BOTANICHE

### *Fraxinus excelsior*

**Nome comune:** frassino maggiore

**Tipo:** Albero deciduo

**Famiglia:** *Oleaceae*

**Origine:** Europa

**Altezza:** fino a 25-30 metri

**Larghezza:** fino a 10 metri

**Epoca fioritura:** primavera

**Colore fioritura:** -

**Esposizione:** Pieno sole, mezz'ombra

**Esigenze idriche:** alte

**Manutenzione:** media

**Uso suggerito:** albero forestale o ornamentale

**Tollera:**

**Descrizione:** il frassino maggiore è un albero deciduo di grandi dimensioni, originario dell'Europa meridionale e dell'Asia minore, diffuso in tutta la penisola italiana, dal portamento slanciato e maestoso negli esemplari isolati, in grado di raggiungere un'altezza di 25-30 metri. È una specie lucivaga, mesofila ed esigente, che richiede terreni fertili e profondi, umidi e ricchi di humus. Un tempo era utilizzato per fabbricare componenti di carri agricoli (ruote e stanghe), scale a pioli e ottimi manici di attrezzi ed utensili. Importante essenza forestale, il frassino viene largamente usato come pianta ornamentale, in particolare in alcune sue varietà, anche nei giardini, nei parchi e nelle alberature stradali.

**Foglie:** le foglie del frassino maggiore sono molto grandi (anche oltre i 25 centimetri), opposte, composte ed imparipennate, con 7-15 foglioline lanceolate, ad apice acuto, subsessili, di colore verde intenso nella pagina superiore e più chiare in quella inferiore. Il margine è finemente seghettato

**Fiori:** i fiori maschili e quelli femminili compaiono presto in primavera, sui rami ancora privi delle foglie, riuniti in pannocchie ascellari aventi generalmente fiori di un solo tipo, ma talvolta anche ermafrodite. Petali e sepali sono assenti, ma le sfumature purpuree degli stami e degli altri organi fiorali conferiscono alla chioma una colorazione caratteristica

**Frutti:** sono samare lanceolato-lineari, lunghe fino a 60 mm, lungamente peduncolate e riunite in grappoli, inizialmente di colore verde chiaro, poi giallastre, infine bruno-rossicce alla maturazione, che permangono attaccate ai rami per tutto l'inverno:



## SCHEDE BOTANICHE

### *Lagerstroemia indica*

**Nome comune:** Mirto cespuglioso

**Tipo:** Alberello deciduo

**Famiglia:** *Lythraceae*

**Origine:** Asia meridionale e orientale

**Altezza:** 3 – 7 metri

**Larghezza:** 1 – 4 metri

**Epoca fioritura:** da luglio a settembre

**Colore fioritura:** Rosa o Bianco

**Esposizione:** Pieno sole

**Esigenze idriche:** Basse

**Manutenzione:** Bassa

**Uso consigliato:** Albero da fiore

**Tollera:** inquinamento urbano

**Descrizione:** Piccolo albero o arbusto deciduo, alta 3-7 m, con chioma globoso-arrotondata. Rami giovani a sezione quadrangolare; tronco liscio a corteccia marrone-chiara con placche bruno-rossicce. Pianta molto rustica, a crescita lenta. Apprezzata per la sua prolungata e copiosa fioritura estiva.

**Foglie:** coriacee, intere, verde-lucide, ovali, ad apice ottuso, acuminato o retuso, subsessili e subopposte, lunghe 2-7 cm, provviste di brevi setole sulla nervatura centrale della pagina inferiore. In autunno assumono un bellissimo aspetto cromatico che va dal giallo al rosso acceso.

**Fiori:** fiorisce alla sommità dei rami di un anno con infiorescenze a pannocchie lunghe 15/20 cm, formate da numerosi fiori ermafroditi attinomorfi su peduncoli e pedicelli arrossati e pubescenti. Corolla roseo-purpurina (oppure chiara o anche candida) di 2,50-3 cm di Ø, con 6 petali liberi, clavati, bruscamente attenuati alla base, con margini ondulati e frangiati.



## SCHEDE BOTANICHE

### *Laurus nobilis*

**Nome comune:** Alloro

**Tipo:** Arbusto o albero sempreverde

**Famiglia:** *Lauraceae*

**Origine:** Bacino del Mediterraneo

**Altezza:** 10 metri

**Larghezza:** 1- 10 metri

**Epoca fioritura:** marzo-maggio

**Colore fioritura:** giallo

**Esposizione:** Sole, mezz'ombra

**Esigenze idriche:** Basse

**Manutenzione:** Bassa

**Uso suggerito:** come siepe

**Tollera:** inquinamento e siccità

**Descrizione:** Albero o arbusto poco longevo. Sempreverde, ha chioma piramidale folta e densa; tronco eretto, liscio, spesso sinuoso e fortemente ramificato; corteccia prima verde poi nerastra o bruna, legno giallo e rami eretti e molto fitti. L'alloro è una moltorustica, che cresce bene in tutti i terreni.

**Foglie:** sono ovate, sono verde scuro, coriacee, lucide nella pagina superiore e opache in quella inferiore, sono inoltre molto profumate.

**Fiori:** Pianta dioica con fiori pedunculati, attinomorfi e tetrameri di colore bianco-giallastro, profumati; riuniti in piccole ombrelle di 4÷5 fiori all'ascella delle foglie, quelli maschili con 8÷12 stami in verticilli, quelli femminili con ovario supero, 1 stilo, stigma trifido, 4 stami sterili.

**Frutti:** sono drupe ovoidali, aromatiche, nerastre che contengono un solo seme sferoidale, con due cotiledoni ricchi di sostanze grasse, giungono a maturazione ottobre-novembre. I frutti rimangono sulla pianta per tutto l'inverno, talvolta sino a primavera inoltrata.



### *Magnolia grandiflora*

**Nome comune:** Magnolia

**Tipo:** Albero sempreverde

**Famiglia:** *Magnoliaceae*

**Origine:** Sud degli Stati Uniti

**Altezza:** fino a 30 metri

**Larghezza:** 4- 8 metri

**Epoca fioritura:** maggio

**Colore fioritura:** bianco

**Esposizione:** Sole, mezz'ombra

**Esigenze idriche:** medie

**Manutenzione:** media

**Uso suggerito:** Albero isolato o in filare

**Tollera:** inquinamento atmosferico

**Descrizione:** Albero sempreverde, alto fino a 37 m, di lento accrescimento, con chioma larga, conico-piramidale di 5-8 m di Ø; tronco semplice e diritto dalla corteccia grigio scura o marrone chiara, ruvida e spessa, può raggiungere 1,5 m di circonferenza. Le Magnolie sono piante di cui si conserva traccia dai tempi più remoti della preistoria. Le indagini degli archeologi hanno rilevato l'esistenza di oltre 80 specie di Magnolie fossili che risalgono fino a 95 milioni di anni fa. Preferisce terreni fertili e ben drenati, su substrato leggermente acido, da 0 a ca 300 m s.l.m.

**Foglie:** persistenti, alterne, intere, ma talvolta con margine ondulato, coriacee, di 10-20 x 4-7(10) cm, con piccioli di 1,5-4 cm; lamina ellittica o obovato-oblunga, verde scura e lucida superiormente, pubescente-ferruginosa nella pagina inferiore, a base cuneata e ad apice acuminato

**Fiori:** attinomorfi, ermafroditi, grandissimi e molto fragranti (15-25 cm di Ø), solitari e terminali, disposti su un grosso brachiblasto ascellare di 1,5-3 cm e avvolti in boccio da due larghe brattee spatatee. Perianzio concavo a coppa, non differenziato in sepali e petali, formato da 6-12 tepali petaloidi liberi, obovati, bianco candidi (6-10 x 5-7 cm), di consistenza carnosa e cerosa, disposti in verticilli elicoidali. Dai botanici è considerato un fiore "primitivo" in quanto le *Magnoliaceae* sono una famiglia molto antica e probabilmente appartengono alle prime Angiosperme apparse sulla terra.

**Frutti:** I frutti sono coccheti di 7,5-10 x 3-5 cm, da cilindrici a ovoidi, pelosi, marroni, con apocarpi con becco, sparsamente o densamente villosi. Semi di 1-2 cm lenticolari, ellittici o ovato-oblungi, con arillo rosso.



## SCHEDE BOTANICHE

### *Myrtus communis*

**Nome comune:** Mirto o mortella

**Tipo:** Arbusto sempreverde

**Famiglia:** *Myrtaceae*

**Origine:** Bacino mediterraneo

**Altezza:** 0.5 – 3 metri

**Larghezza:** 1 - 4 metri

**Epoca fioritura:** maggio - agosto

**Colore fioritura:** bianco

**Esposizione:** Pieno sole

**Esigenze idriche:** Basse

**Manutenzione:** Bassa

**Uso suggerito:** arbusto singolo o siepe ornamentale

**Tollera:** aridità, inquinanti urbani

**Descrizione:** il mirto è una pianta aromatica dal portamento di arbusto o cespuglio, molto ramificato e fitto; è una latifoglia sempreverde con un accrescimento molto lento e longevo e può diventare plurisecolare. E' una pianta che si adatta abbastanza ai terreni poveri ma in condizioni favorevoli ha uno spiccato rigoglio vegetativo e un'abbondante produzione di fiori e frutti.

**Foglie:** le foglie sono, di solito, coriacee e aromatiche; si presentano opposte, intere, brevemente picciolate o sessili, ovali o lanceolate. Sono persistenti dal colore superiore verde scuro e con finitura lucida e liscia.

**Fiori:** i fiori sono bianchi con cinque petali e stami e sbocciano all'ascella delle foglie superiori. Queste infiorescenze sono profumate e si sviluppano nel tardo periodo primaverile e in estate. E' possibile che il mirto, o mortella produca una seconda fioritura nella tarda estate fino anche ad ottobre se gli autunni sono caldi.

**Frutti:** Bacca da ellissoide a subglobosa di 6-10 x 6-8 mm, coronata dai sepal persistenti, di colore blu-nerastro o rosso-scuro e a volte biancastra, glabra e pruinosa.



## SCHEDE BOTANICHE

### *Olea europaea*

**Nome comune:** Olivo

**Tipo:** albero sempreverde

**Famiglia:** *Oleaceae*

**Origine:** Bacino mediterraneo

**Altezza:** fino a 15 m metri

**Larghezza:** 4 – 10 metri

**Epoca fioritura:** aprile - giugno

**Colore fioritura:** bianco

**Esposizione:** Pieno sole

**Esigenze idriche:** Basse

**Manutenzione:** Bassa

**Uso suggerito:** Albero da frutto e da olio

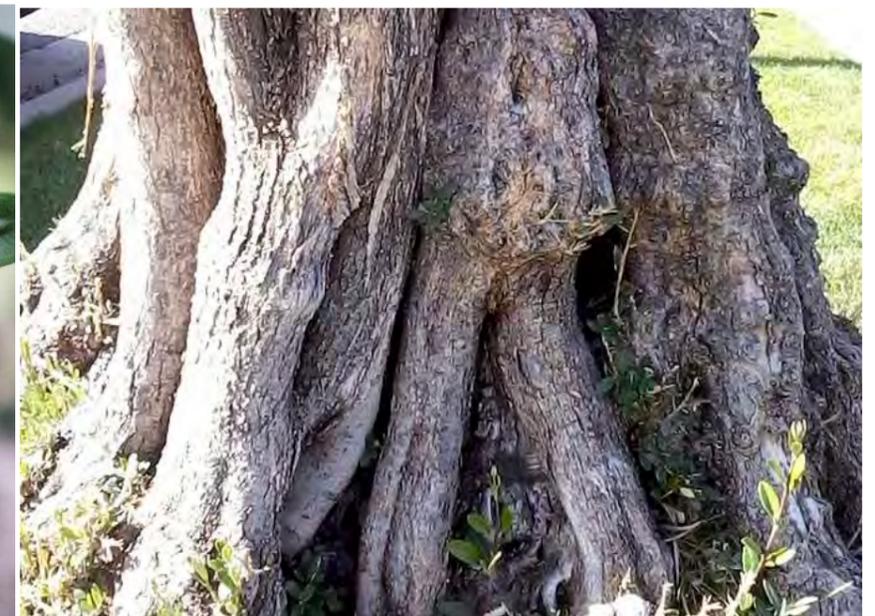
**Tollera:** aridità, salinità, inquinamento atmosferico

**Descrizione:** l'Olivo è un albero sempreverde con chioma ovale allargata e lassa, tronco sinuoso e nodoso che con l'età può diventare diviso e cavo. La corteccia è grigio chiara. Si distingue per la sua longevità e la frugalità. È specie tipicamente termofila ed eliofila, predilige ambienti e climi secchi, aridi e asciutti ed è sensibile alle basse temperature. Vegeta nei terreni sciolti, grossolani o poco profondi, con rocciosità affiorante.

**Foglie:** sono semplici e opposte, coriacee strettamente ellittiche o lanceolate. Sono di consistenza coriacea, di colore verde-scuro e quasi lucide di sopra, bianco argentine di sotto.

**Fiori:** ermafroditi, sono raccolti in brevi e rade pannocchie ascellari, dette *mignole*; hanno calice persistente a 4 denti, corolla imbutiforme a tubo breve costituita da quattro petali biancastri saldati fra di loro alla base; 2 stami sporgenti con grosse antere gialle; ovario supero e stilo bilobo.

**Frutti:** sono drupe ovoidali (olive), hanno colore che varia dal verde al giallo al viola al nero violaceo, con mesocarpo oleoso e nocciolo affusolato legnoso e rugoso.



## SCHEDE BOTANICHE

### *Pistacia lentiscus*

**Nome comune:** lentisco

**Tipo:** arbusto sempreverde

**Famiglia:** *Anacardiaceae*

**Origine:** Bacino del Mediterraneo

**Altezza:** 2-6 metri

**Larghezza:** 1-3 metri

**Epoca fioritura:** aprile-maggio

**Colore fioritura:** verde

**Esposizione:** Pieno sole

**Esigenze idriche:** bassa

**Manutenzione:** bassa

**Uso suggerito:** ornamentale e naturalizzazione

**Tollera:** siccità

**Descrizione:** Pianta sempreverde a portamento arbustivo alto 1 -3 m, raramente arboreo alto 6-8 m, con accentuato odore di resina; chioma generalmente densa per la fitta ramificazione, di forma globosa, con rami a portamento tendenzialmente orizzontale; corteccia squamosa di colore cenerino nei giovani rami e bruno-rossastro nel tronco; legno di colore roseo. È una pianta eliofila, termofila e xerofila che vegeta dal livello del mare fino a 600 metri. Il legname del lentisco è apprezzato per lavori di intarsio e per piccoli lavori al tornio, grazie alla sua durezza e al bel colore rosso-venato. In passato veniva usato per produrre carbone vegetale.

**Foglie:** alterne, paripennate, glabre, di colore verde cupo, con 6-10 segmenti ottusi ellittico-lanceolati a margine intero e apice ottuso, lunghi fino a 30 mm, coriacee, glabre, con piccolo mucrone apicale e rachide leggermente alato.

**Fiori:** unisessuali, attinomorfi, pentameri, tetraciclici, in pannocchie cilindriche brevi e dense disposte all'ascella delle foglie dei rametti dell'anno precedente; fiori maschili con 4-5 stami ed un pistillo rudimentale, vistosi per la presenza di stami di colore rosso vivo; fiori femminili verdi con ovario supero; petali assenti.

**Frutti:** I sono nuculani globosi, del diametro di 4-5 mm, apicolati, poco carnosì, rossastri poi tendenti al nero a maturità, che contengono un solo seme poco compresso.



## SCHEDE BOTANICHE

### *Plumbago capensis*

**Nome comune:** piombaggine o ciclamino azzurro

**Tipo:** arbusto semi-sempreverde

**Famiglia:** *Plumbaginaceae*

**Origine:** Sud Africa

**Altezza:** 1-4 metri

**Larghezza:** 1-3 metri

**Epoca fioritura:** aprile-ottobre

**Colore fioritura:** cerulea

**Esposizione:** Pieno sole

**Esigenze idriche:** bassa

**Manutenzione:** media

**Uso suggerito:** ornamentale

**Tollera:** siccità

**Descrizione:** è una sarmentosa originaria del Sudafrica, in particolare della zona del Capo di Buona Speranza (da cui prende il nome *capensis*). E' un arbusto molto diffuso utilizzato per il suo vigore, la lunga stagione di fioritura e il colore delle sue corolle, un celeste puro e vivace.

**Foglie:** Le foglie sono alterne, ovali e di colore verde brillante.

**Fiori:** sono riuniti in infiorescenze a forma di spiga di colore azzurro chiaro o scuro, secondo le varietà. I fiori hanno la corolla a forma di trombetta e formata da cinque petali.



## SCHEDE BOTANICHE

### *Prunus serrulata* "Kanzan"

**Nome comune:** ciliegio giapponese

**Tipo:** Albero deciduo

**Famiglia:** *Rosaceae*

**Origine:** Giappone

**Altezza:** 8 - 10 metri

**Larghezza:** 8 - 10 metri

**Epoca fioritura:** aprile-maggio

**Colore fioritura:** Rosa

**Esposizione:** Pieno sole

**Esigenze idriche:** bassa

**Manutenzione:** Media

**Uso suggerito:** Albero da fiore

**Fiore:** Doppio e appariscente

**Tollera:** leggera siccità e temperature basse

**Descrizione:** è una pianta dall'aspetto nobile, robusta, si allarga abbastanza e si usa sia educato ad albero che come un grande cespuglio. Arriva a 8 metri di altezza. La sua fioritura primaverile è delle più spettacolari, con i fiori grandi, vistosi, doppi, rosa acceso ed è anche abbastanza prolungata. Si adatta in diversi tipi di terreni, purché ben drenanti e moderatamente fertili, predilige una leggera acidità del pH. Tollera una leggera siccità. Non necessita di potature; A fine inverno si eliminano eventuali rami anomali o secchi, eliminare polloni dal portainnesto; a fine inverno si eliminano eventuali rami anomali o secchi, i polloni dal portainnesto.

**Foglie:** foglie oblunghe, verde scuro, lunghe fino a 12 cm, rosso-bronzo da giovani, gialle e rosse in autunno.

**Fiori:** riuniti in mazzetti, doppi, compaiono appena prima e assieme alle foglie. Nascono rosa carico per poi sfumare in un rosa tenue; hanno lunghi piccioli che li rendono penduli.



## SCHEDE BOTANICHE

### *Punica granatum*

**Nome comune:** Melograno

**Tipo:** Arbusto o piccolo albero deciduo

**Famiglia:** *Punicaceae*

**Origine:** Asia Minore, India occidentale

**Altezza:** 3 – 6 metri

**Larghezza:** 2 - 4 metri

**Epoca fioritura:** Maggio - Luglio

**Colore fioritura:** Rosso

**Esposizione:** Pieno sole

**Esigenze idriche:** Basse

**Manutenzione:** Bassa

**Uso suggerito:** Albero da fiore e da frutto. Siepe ornamentale

**Tollera:** aridità, inquinanti urbani

**Descrizione:** Specie arbustiva, pollonifera che può raggiungere 3-6 m. di altezza. Presenta il tronco ricoperto da una corteccia rosso-grigia, che si ritrova anche sugli esili rami più o meno spinosi. La fioritura è seguita dalla produzione di bacche globose, dette balauste, che maturano in autunno e presentano il calice molto evidente e la buccia di consistenza coriacea che, nel frutto maturo, assume colorazione giallo-rosso. La polpa è suddivisa in 7-15 loculi, contenenti i semi. Ne esistono diverse varietà create a scopo ornamentale.

**Foglie:** le foglie, lunghe 6-8 cm., decidue, opposte e riunite in verticilli, hanno la lamina lucida, a margine intero e di forma oblunga.

**Fiori:** fiori tubulosi, lunghi 3-5 cm., che presentano il calice, di colore rosso e di consistenza coriacea, persistente dal quale, fuso con l'ovario, si origina il frutto. La corolla invece è formata da petali caduchi, generalmente rossi.

**Frutti:** Il frutto semplice, carnoso, indeiscente è una balausta, di 5-12 x 5-12 cm, sferico, coriaceo, rossiccio o giallo rossastro, coronato dai resti dei segmenti calicini, con i loculi in due verticilli dei quali generalmente l'inferiore con 6 loculi e il superiore con 3, tutti separati dall'endocarpo membranoso e giallastro. I semi di 7 x 4 mm sono carnosi, traslucidi, angolosi, prismatici, di colore granata.



## SCHEDE BOTANICHE

### *Quercus ilex*

**Nome comune:** leccio

**Tipo:** Albero sempreverde

**Famiglia:** *Fagaceae*

**Origine:** Bacino del Mediterraneo

**Altezza:** fino a 25 m

**Larghezza:** 4-8 metri

**Epoca fioritura:** aprile-giugno

**Colore fioritura:** -

**Esposizione:** Pieno sole

**Esigenze idriche:** Basse

**Manutenzione:** Bassa

**Uso suggerito:** Albero per parchi ed alberature urbane

**Tollera:** aridità, inquinanti urbani

**Descrizione:** quercia sempreverde che ha generalmente portamento arboreo, è molto longeva raggiungendo spesso i 1000 anni di età. Alta fino a 25 m con diametri del tronco che possono superare il metro, ha chioma globosa e molto densa di colore nell'insieme verde cupo, formata da grosse branche che si dipartono presto dal tronco.

**Foglie:** sono persistenti e durano mediamente 2-3 anni, sono coriacee con un breve picciolo tomentoso, con stipole brune di breve durata; sono verde scuro e lucide nella pagina superiore ma grigio feltrose per una forte pubescenza nella pagina inferiore. La pianta è dotata di una spiccata eterofillia e di conseguenza la lamina fogliare può avere sulla stessa pianta, diverse dimensioni e forme

**Fiori:** I fiori maschili sono riuniti in amenti penduli e cilindrici (5-7 cm) tomentosi, con perianzio a sei lobi e 6-8 stami, sono portati alla base del ramo dell'anno; i fiori femminili hanno anch'essi perianzio a sei lobi e 3-4 stigmi, sono riuniti in 6-7 fiori.

**Frutti:** sono ghiande maturano nell'anno in autunno inoltrato, sono portate in gruppi di 2-5



## SCHEDE BOTANICHE

### *Rosa* PINK KNOCK OUT®

**Nome comune:** Rosa paesaggistica

**Tipo:** Arbusto deciduo

**Famiglia:** *Rosaceae*

**Origine:** ibrido

**Altezza:** 0.5 – 1 metro

**Larghezza:** 1 metro

**Epoca fioritura:** da maggio a novembre

**Colore fioritura:** rosa

**Esposizione:** Pieno sole, mezz'ombra

**Esigenze idriche:** Basse

**Manutenzione:** Bassa

**Uso suggerito:** Aiuole, Balconi e terrazze, Bordure e viali, Piccoli giardini

**Tollera:** inquinanti urbani

**Descrizione:** E' una rosa paesaggistica, non profumata ma è una pianta è rustica, sanissima, molto resistente alle malattie e molto rifiorente, pressoché fino ai primi geli. Raggiunge un'altezza di 60-80 cm. La rosa Pink Knock Out è ritenuta la migliore rosa paesaggistica per sviluppo e rendimento.

**Foglie:** le foglie sono di colore verde intenso.

**Fiori:** I fiori sono rosa scuro che tendono a schiarirsi col caldo, semi-doppi con 9-16 petali.



## SCHEDE BOTANICHE

### *Schinus molle*

**Nome comune:** Falso pepe

**Tipo:** Albero sempreverde

**Famiglia:** *Anacardiaceae*

**Origine:** America meridionale

**Altezza:** 10-15 metri

**Larghezza:** 4-6 metri

**Epoca fioritura:** luglio- agosto

**Colore fioritura:** giallo-verde, poco appariscente

**Esposizione:** Pieno sole – mezz'ombra

**Esigenze idriche:** Basse

**Manutenzione:** Bassa

**Uso suggerito:** Albero ornamentale che fornisce molta ombra

**Tollera:** aridità e inquinanti urbani

**Descrizione:** Ha fusto eretto, singolo o multiplo, molto ramificato, con portamento leggermente pendulo e chioma ampia, abbastanza disordinata. In Europa è stato introdotto, alla fine dell'800, principalmente perché è, al Centro-Sud e sulle coste, molto decorativo e necessita di pochissime attenzioni. Anche se si preferisce la sua forma naturale, il falso pepe sopporta anche potature severe e non ha problemi a rigettare vigorosamente.

**Foglie:** le foglie sono grandi, pinnato-composte, lunghe 20-25 cm, con foglioline lanceolate, di colore verde scuro.

**Fiori:** pannocchie di piccoli fiori biancastri, che sbocciano in estate all'ascella fogliare

**Frutti:** I frutti sono nuculani piriformi o subglobosi, di  $\varnothing$  5-8 mm, di colore rosa vivo brillante a maturità, raccolti in densi grappoli che possono essere presenti sulla pianta per tutto l'anno, molto simili al pepe.



*Tilia sp***Nome comune:** tiglio**Tipo:** Albero deciduo**Famiglia:** *Malvaceae***Origine:** Europa, Caucaso**Altezza:** fino a 30 metri**Larghezza:** 4 -10 metri**Epoca fioritura:** maggio-giugno**Colore fioritura:** bianco-giallognolo**Esposizione:** Pieno sole – mezz'ombra**Esigenze idriche:** medie**Manutenzione:** media**Uso suggerito:** Albero forestale ed ornamentale che fornisce molta ombra**Tollera:** inquinanti urbani

**Descrizione:** E' una delle latifoglie nobili dei nostri boschi, specie decidua, monoica, albero di notevoli dimensioni, ed è molto longevo superando in buone condizioni i 500 anni. Da giovane ha portamento piramidale con molti rami robusti e ascendenti, poi la chioma si fa ovale con fogliame denso, fusto slanciato e colonnare. La corteccia dapprima liscia e grigiastra con l'età tende a formare un ritidoma fessurato longitudinalmente con formazione di strette e lunghe placche di colore grigio o grigio-scuro. Preferisce terreni freschi e profondi a reazione neutra o sub-alcalina ma anche nettamente alcalini ben drenati anche con scheletro grossolano.

**Foglie:** lunghe 6-12 cm ovate con evidenti nervature terziarie parallele, cordato asimmetriche alla base, regolarmente serrate con denti acuti e bruscamente acuminate all'apice, inizialmente mollemente pubescenti su entrambe le facce, verde brillante concolori; in seguito la pagina superiore normalmente perde la pubescenza, che rimane sulla pagina inferiore o solo con peli biancastri all'ascella delle nervature, anche il picciolo è pubescente e lungo 3-6 cm. Il fogliame molto abbondante è ricco di proteine e veniva usato come integrazione alimentare per gli animali.

**Fiori:** l'infiorescenza è pendula e pauciflora, 2-5 fiori ermafroditi molto profumati, sepali lunghi 3-4 mm e petali 6-8 mm bianco-giallognoli, impollinazione entomofila, vengono portati da una lunga brattea giallastra lunga 8 cm e larga 1,5 cm.

**Frutti:** Il frutto composto è una pseudosamara con frutticini indeiscenti (nucule o carceruli) subglobosi, di circa 5-6 mm, con pericarpo legnoso, fragile, tomentoso, grigio-brunastro a maturità (ottobre) con 5 costolature poco evidenti, portati da peduncoli allargati ad ala (brattea), contengono pochi (1-2) semi piccoli e bruni.



## SCHEDE BOTANICHE

### *Viburnum tinus*

**Nome comune:** Viburno tino o lentaggine

**Tipo:** Arbusto o piccolo albero sempreverde

**Famiglia:** *Adoxaceae*

**Origine:** Bacino del Mediterraneo

**Altezza:** 2 – 4 metri

**Larghezza:** 1 - 4 metri

**Epoca fioritura:** ottobre e giugno

**Colore fioritura:** Bianco

**Esposizione:** Pieno sole o mezz'ombra

**Esigenze idriche:** Bassa

**Manutenzione:** Bassa

**Uso suggerito:** Siepe

**Fiore:** riuniti in corimbi

**Foglia:** persistente, coriacea, verde scuro

**Tollera:** siccità, inquinamento atmosferico



**Descrizione:** Pianta con portamento arbustivo o arboreo, eretta, glabra, ramificata sin dalla base. Il fusto è eretto con corteccia verde-brunastra, provvista di lenticelle verticali, rugosa e lievemente angolosa con rami opposti che danno origine a una chioma densa ma abbastanza regolare, le parti giovani del fusto sono debolmente cosparse di peli semplici e stellati. E' una pianta ad elevata rusticità, in grado di adattarsi anche in ambienti con elevata siccità estiva.

**Foglie:** coriacee, persistenti, con inserzione opposta in verticilli di 3, a margine intero. Lamina di forma ovato-ellittica arrotondata alla base e con apice acuto; di colore verde scuro e lucida nella pagina superiore mentre è più chiara e tomentosa in quella inferiore.

**Fiori:** con corolla bianca, tutti fertili e inodori, riuniti in cime corimbose.

**Frutti:** drupe ovoidi, di colore bluastrò-metallico e lungamente persistenti con peli stellati vicino al picciolo.

